



CNAPPC: 15 marzo 2021 elezioni per il rinnovo del Consiglio 2021/2026

### **PALINSESTO PROPOSTE PROGRAMMATICHE**

Le imminenti elezioni per il rinnovo degli organi nazionali del CNAPPC si ripropongono con le solite modalità derivanti dalla consolidata prassi di eleggere consiglieri con pregresse esperienze dei consigli degli ordini provinciali derivante da accordi e condivisioni che il voto ponderale consente.

Dette "kermesse" che si ripete da quasi un secolo, mirabilmente descritta da Paolo Nicoloso *"Gli architetti di Mussolini. Scuole e sindacato, architetti e massoni, professori e politici negli anni del regime"* nella collana *Storia dell'architettura e della città della Franco Angeli*, segna il passo e pone dubbi sulla sua legittimazione futura



**ABRAHAM CLET L'UOMO COMUNE FIRENZE**

Al prossimo consiglio Nazionale si richiede di fare un passo avanti nel coordinare le frammentate iniziative di riforma della professione. ....E CONTEMPORANEAMENTE preparare tutte le iniziative derivanti dalla ricorrenza durante il mandato del centenario della LEGGE 24 giugno 1923, n. 1395 Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti.

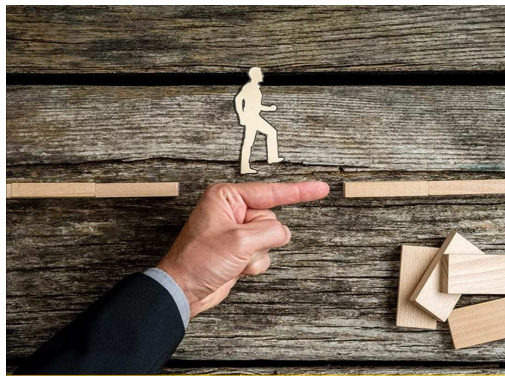
Ormai è indiscussa la difficoltà di esercitare la professione "dell'architetto di base", come definito dalla arch. on. Serena Pellegrino, sempre più monade in un progress in cui diventa necessario se non obbligatorio l'esercizio in forma associata o societaria.



CNAPPC: 15 marzo 2021 elezioni per il rinnovo del Consiglio 2021/2026

### **PALINSESTO PROPOSTE PROGRAMMATICHE**

Questa necessità di raccordo corre di pari passo con una seria rivisitazione degli ordini professionali essendo a rischio la scomparsa oltre che degli ordini professionali delle piccole province anche delle facoltà di Architettura.



Il disagio dell'"architetto di base" se non accompagnato con una serie di interventi legislativi che consentano un passaggio graduale a formule di esercizio della professione di modello europeo porterà di sicuro verso la diminuzione degli iscritti, se non proprio l'azzeramento, presso le facoltà di architettura.

Occorre, quindi, un serio raccordo tra la istruzione, formazione in progress e libera attività.

La nascita dell'INARCH, dell'INU e le aggregazioni in forma sindacale FEDERARCHITETTI, ALA a cui i colleghi fanno riferimento, già prodomiche di necessità di rinnovamento, sono ormai una ineluttabile dimostrazione che la istituzione Ordine è da ripensare completamente!

L'ordine professionale non può essere più soltanto la istituzione che sovrintende corretto esercizio della professione.

Lo stravolgimento epocale dei disposti legislativi in merito agli ecoincentivi impone non solo una modifica e controllo delle forme



CNAPPC: 15 marzo 2021 elezioni per il rinnovo del Consiglio 2021/2026

**PALINSESTO PROPOSTE PROGRAMMATICHE**

di esercizio della professione ma atti di indirizzo che consentano di “progettare sul costruito” in un contesto tecnologico che ci impone l’adeguamento dell’abitare ai criterio del contenimento del consumo del sul suolo.

La maturata coscienza ambientalista ci consente sperimentare le soluzioni progettuali con disponibilità economiche insperate.

Occorre essere pertanto “referenti” in ambito legislativo della impellente necessità di semplificazione e chiedere che le modalità attuative venga ad essere prorogate per consentire una realizzazione delle opere meno affannata e più consone ad una programmazione di rigenerazione urbana che oggi è possibile auspicare.

Le nuove tecnologie ci consentono di porre maggiore attenzione ai piccoli borghi con la possibilità di interventi mirati di rigenerazione urbana. Almeno per questi ultimi sarebbe auspicabile la definizione degli ecoincentivi in forma stabile.

Dal punto di vista organizzativo occorre liberare/programmare l’utilizzo di risorse del bilancio del Consiglio nazionale nei confronti degli ordini periferici per consentire agli stessi la sopravvivenza a fronte delle numerose cancellazioni.

Basterebbe accollarsi le spese del personale a cui garantire un unico contratto di lavoro CHIARO, DEFINITO E CONTRATTATO IN FORMA PERIODICA.

La eliminazione delle quote provinciali differenziate con una unica quota definita dal consiglio nazionale ridurrebbe ed uniformerebbe la qualità dei servizi e prestazioni.

L’attivazione della sinergia con la cassa previdenziale a cui sollecitare l’investimento in patrimonio immobiliare da destinare a sedi degli ordini professionali garantirebbe una calmierizzazione dei fitti e la riduzione degli stessi.



CNAPPC: 15 marzo 2021 elezioni per il rinnovo del Consiglio 2021/2026

**PALINSESTO PROPOSTE PROGRAMMATICHE**

La sinergia con la stessa potrebbe essere deputata anche alle anticipazioni mediante acquisto del credito inerente le parcelle dei professionisti per interventi incentivati dallo stato e la costituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento di progettazioni dei piccoli comuni che spesso non hanno le risorse minime per programmare le opere pubbliche.

Queste poche idee potrebbero essere l'inizio di un dibattito che trasferito al legislatore consentirebbe non solo di riappropriarsi del dibattito culturale in merito alla professione di architetto ma anche di non far sparire del tutto nelle nuove leve il desiderio di iscriversi alle facoltà.

Il dibattito che domani sarà svolto con la conferenza nazionale degli ordini, così come impostato risente delle limitazioni imposte dal tempo limitato da dedicare alla riflessione e alla possibilità di presentarsi all'elettorato in maniera esaustiva.

Si arriva alla stessa senza una conferenza programmatica che, dovendo porre le basi del prossimo mandato, abbia avuto la possibilità di conoscere l'attività pregressa dell'ultimo mandato.

La comunicazione sui social è limitata e chiusa e non promette scambi culturali.

Attualmente più che mai con le modalità che i mezzi informatici a disposizione occorre un ripensamento della comunicazione per essere presenti nel dibattito nazionale affinché il decisore pubblico sia informato di cosa sia fare l'architetto.

La pandemia impone la necessità di una maggiore comunicazione con i metodi contemporanei.

Questo piccolo documento di riflessione viene inviato agli Ordini provinciali affinché gli stessi valutino l'opportunità e la necessità di



CNAPPC: 15 marzo 2021 elezioni per il rinnovo del Consiglio 2021/2026

**PALINSESTO PROPOSTE PROGRAMMATICHE**

inserire nella loro delibera del 15 marzo 2021 anche colleghi non facenti parte del Consigli Provinciali in carica per diminuire le posizioni dominanti e i conflitti di interesse (Consiglio di Disciplina Nazionale avente funzione giurisprudenziale).

Per detto Consiglio si apre un capitolo a parte con evidenze di carattere Costituzionale che avrebbe necessità di approfondimento serio.

Può un consigliere Nazionale giudicare un Presidente o consigliere Provinciale che è stato suo elettore?

In Italia è in corso un dibattito sulla riforma della Giustizia è opportuno che ciò avvenga anche in seno ai Consigli Nazionali in quanto Tribunali speciali fermi alla situazione antecedente alla costituzione repubblicana.

Foggia, 01 marzo 2021

Documento redatto dai candidati per il rinnovo del CNAPPC architetti Scopece Antonio e Francesco ONORATI di Foggia per aprire un dibattito in vista delle votazioni per il rinnovo del CNAPPC del 15 marzo 2021.

Si prega di dividerlo per favorire l'apertura di una discussione.